

Articolo tratto dal numero n.95 settembre 2019 de <http://www.lascuolapossibile.it>

## Un progetto per la scuola

### Indicazioni e strategie che mirano al processo di inclusione

*Inclusione Scolastica - di Rollo Tiziana*



All'interno della scuola, di un consiglio di classe e tra i singoli docenti è imminente la necessità di progettare. Attraverso l'osservazione e l'analisi delle caratteristiche di ogni singolo alunno si mira a valorizzare al massimo le potenzialità del gruppo classe.

**L'inclusione non si racconta: si mette in pratica.**

Inizialmente si prendono in considerazione i documenti relativi alla certificazione, per conoscere le condizioni di disabilità riconosciute dalla legge 104/1992, ma poi è necessario cominciare a pensare a come promuovere e favorire il reale sviluppo delle potenzialità dell'alunno.

Il progetto individuale nasce anche dalle informazioni ricevute dalla famiglia, dalle strutture sanitarie e dagli specialisti che collaborano con la scuola e si fonda su finalità che consentono all'alunno di potersi esprimere, di essere al centro del processo di inclusione per raggiungere quelle competenze che riguardano il gruppo classe, contribuendo allo scambio di apprendimenti e abilità scolastiche.

Il processo di inclusione potrebbe partire dalla **narrazione di esperienze**, di situazioni che presentano conflitti, disagi e problemi. Lo scopo è quello di sciogliere e mettere in relazione i fatti umani che accadono nella classe, che accoglie diverse condizioni, desideri e sentimenti.

I progetti che favoriscono l'inclusione devono prevedere la **partecipazione di tutti i docenti** per il raggiungimento di obiettivi comuni: la valorizzazione degli alunni, il benessere e la crescita dell'intero gruppo classe, attraverso esperienze di apprendimento diversificate, che possano estendere il sapere e potenziare autostima, motivazione, capacità di adattamento, aspetti essenziali necessari per la vita.

*Tiziana Rollo*

Insegnante di sostegno e referente per le Attività del Sostegno nella scuola primaria dell'Istituto Paritario "Villa Flaminia" di Roma